



LA « FEDER » BATTUTA 3-1 Regista Alzani vince il Foligno

La squadra « milionaria » ha vinto la sua prima partita

FEDERCONSORZI: Ha un'eccellente qualità. Pon Foligno. Basso, Barbellia, Cori, Fiori, laziali, Nuoto.

FOLIGNO: Ragnetti, Castelli, Petrarca, Quattrocchi, Gherzo, Alzani, Fontanesi, Mosca, Di Massimo, Giovannini, Gardelli.

ARBITRO: Sig. Iadanza.

RETI: 1 tempo: all'11' Di Massimo, al 44' Candelli; nella ripresa al 25' Di Masi, al 28' Cori.

(Dal nostro corrispondente)

FOLIGNO, 16. — Finalmente, dopo due sconfitte consecutive, il Foligno si presenta sul proprio rinnovato campo di fronte a circa seimila spettatori per offrire uno spettacolo degno di nota: una compagine che fino alla fine, ha giocato una partita aperta e tecnica. Mirabile il gioco degli ospiti, magnifica la prestazione di Balestri. Cori e Fiori.

I RISULTATI e la classifica

GIRONI F

I risultati		
Calangianus-Romulea	2-1	
Chinotto-Monteponi	1-0	
Annunziata-Città di Castro	1-0	
Foligno-Federconsorzi	3-1	
Umbertide-Frasinonovo	3-0	
Umbertide-Ferula	2-1	
Terracina-Sanlari	1-0	
Terracina-Sora	2-0	
Torres-A.T.A.C.	1-1	

La classifica

Club	P	V	N	S	Punti
Terracina	3	0	0	3	6
Terracina	3	0	0	2	6
M. Vecchio	2	1	0	1	5
C. Neri	2	1	0	1	5
Annunziata	2	1	0	1	3
Calangianus	2	0	1	1	3
Torres	2	1	1	0	3
Chinotto	2	1	1	0	3
Umbertide	2	1	1	0	3
Montepone	2	1	1	0	3
Sanlari	2	1	1	0	2
Foligno	1	0	2	1	2
Federconsorzi	1	0	2	1	2
Sora	1	0	2	1	1
Frosinone	1	0	2	1	1
Città di C.	1	0	2	1	1
A.T.A.C.	1	0	2	1	0

In vantaggio i comunali cedono nella ripresa

La rete romana segnata dall'ala destra Cori

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Sciamanna; Lombardo, Veroni, Cervini, Cori, Lorenza, D'Angelo, Bernardini, Di Croce.

CALANGIANUS: Carbutotto, Maccio, Buttarelli, Steffi, Gagnone, Cosso IV; Linaldeddu, Andreoli, Ferrari, Savini, Giacobbe.

ARBITRO: Sig. Marini di Verone.

MARCATORE: Nel primo tempo Cori al 10'; nel secondo tempo Steffi al 34', Giacobbe al 25'.

(Dal nostro corrispondente)

CALANGIANUS, 16. — Da come si erano messe le cose nel primo tempo nessuno prevedeva più ad una vittoria dei padroni di casa i quali erano stati messi in ginocchio dalla indipendenza dell'andata, lo tanto che, con velocissime puntate in contropiede, era riuscito a portare sovente pericolo

CHINOTTO-MONTEPONI 1-0 Cadè II fa saltare il catenaccio rossoblù

Buona è stata la prima esibizione casalinga dei rinnovati verdesi

MONTEPONI: Argelassi, Ravot, Pregari, Maxia, Traverso II, Giacchi, Falloni, Rota, Bavassano, Giacomoni, Tartarone.

CHINOTTO NERI: Benvenuti, Montanari, Garzelli, Cereschi, Schiavoni, Morgi, Itacazzini, Andreoli, Cadè II, Caruso, Casabianco.

ARBITRO: Napoli di Viterbo.

MARCATORE: Al 33' della ripresa Cadè II.

Squadra di classe si è rivelata il Chinotto Neri! La fine della gara ha trovato vincente la più meritevole

ROMA-LAZIO 0-0 Anche nell'ultimo clima del derby non è mancata la gola gentile: «Chien» Ghiglia, che ha potuto conquistare il cuore dei tifosi e gode anche della stima e dell'amicizia degli avversari, è rincontrato affettuosamente prima dell'incontro da Vivaldo, che gli espresse il cordoglio del biancoazzurro per la perdita della mamma.

PALLAGANESTRO

Non soddisfano i giallorossi ma battono il Morini (66-61)

Solo nel secondo tempo gli uomini di De Carli riescono a prendere nelle loro mani le redini dell'incontro

La Roma ha vinto con il Motomorini, ma non ha eccelsamente soddisfatto il gran pubblico che gemeva la sempre più insufficiente palestra del Foro.

Due centri di cronaca: entrano per la Roma Cerini, De Carli, De Carolis, Asteco e il vecchio Palermo, che si schierano con lo schema 1-2-1. Dopo un canestro iniziale degli ospiti, i giallorossi organizzano il loro gioco basandosi sul lungo De Carolis (il quale, pur non centrato come il solito, sarà il più prolifico tra i romani). Il Moto-Morini, dal canto suo, gioca in contropiede e riesce a portarsi in vantaggio fino a condurre 24-12.

Dopo una sospensione, il gioco riprende con fasi alterate sino alla fine del tempo che vede il Morini in vantaggio.

Al secondo minuto della ripresa, i biellesi sono ancora in vantaggio (41-39). Ha inizio a questo punto la rimonta della Roma che riesce a pareggiare ed a portarsi decisamente in vantaggio: ai tre minuti i giallorossi conducono per 62 a 57, e mantengono invariato il vantaggio sino al 62 di chiusura (66 a 61).

Gli ospiti, forse menomati da un incidente occorso a Chaloub (scontro con De Carli) non hanno particolarmente impressionato, eccezione fatta per il vecchio Panuzzi e il lungo Gemiani: soddisfacenti i fratelli Zucchi.

Per la Roma giova ripetere la previsione che facemmo all'inizio dello scorso campionato: c'è ancora molto da lavorare. Intendiamo gli uomini non mancano: c'è un fortissimo Margheritini (di cui difficilmente dimenticheranno un meraviglioso canestro quasi in chiusura di partita); c'è un ottimo Paveri, ci sono due formidabili della forza di De Carolis e De Carli, c'è un Cerini che rimane sempre uno dei più classici giocatori d'Italia, e dei giovani da nazionale come Fortunato, Ninci (oggi confinati in panchina) ed Asteco.

Mancano però lo spunto della perfetta intesa (De Carli è stato poco servito) che speriamo possa essere raggiunta al più presto. Ed allora, forse, si potrà parlare di legittime ambizioni: per ora, secondo noi, non è assolutamente il caso.

ROMA: Cerioni (6), Asteco, De Carli (16), De Carolis (23), Paveri (7), Margheritini (14), Ninci, Fortunato, Barilli.

MOTOMORINI: Chaloub (2), Panuzzi (20), Zucchi Dario (8), Zucchi Dario (4), Piro (10), Gemiani (19), Cozzi.

Arbitri: Hutter e Rago.

ALZANI STA VINCENDO A FOLIGNO LA SUA SECONDA GIOIELLA

Il coordinatore della squadra, rovia la sfera alle spalle del portiere ospite dopo averlo scartato.

Nella ripresa il gollo riprende con più velocità spreca la parte degli ospiti brillantemente controllati dai «falcetti».

Al 25' Alzani passa a Fontanesi che la invita in avanti, la prende di testa Giovanni che ha la palla. Di Masi il quale con una stafilata rasoterra, infila in rete.

Il goal della bandiera degli ospiti viene al 28'. Balestri riprende la palla in seguito ad un'azione di gioco, la ricorre e segna. Ancora azioni da parte delle due squadre e quindi la fine salutata dal pubblico con l'ancor più di un martellante al 39' quando, per la prestazione di Alzani, Castellano, Di Masi e Ghippo.

G. B. SABBATINI

GLI AZIENDALI NON RIESCONO AD INGRANARE Sul campo del Torres "cappotto", dell'Atac (4-1)

Mostrò troppi errori della difesa delle «matricole»

ATAC: Cecchetti, Malfetti, Torri, Ferrara, Pini, Pagnano, Luc, Scana, Martini, Biolo, TORRES: Campus, Faschi, Nazzone, Deffino, Dini, Zanata, Di Biasi, Guasco, Lepi, Scantini, Esposito.

ARBITRO: Trezza di Savona.

MARCATORE: In primo tempo al 5' Ricci (autore), al 10' Coce, nel secondo tempo al 18' Scantini, al 14' Diotalea, al 32' Esposito.

(Dal nostro corrispondente)

SASSARI, 16. — Senza troppo sforzo la compagine di Pavesi finì ha sconfitto con un secco 4 a 1 l'ATAC.

In verità dobbiamo dire subito che la vittoria del padroni non è stata epurata da una malagurata autore di Ricci che in parte infila sul morale degli aziendali i quali perdevano la testa e finivano per non contare più nel gioco.

Troppi errori hanno collettivamente i suoi difensori, i soli Ferrari, Pascualoni e Mazi si sono salvati.

L'arbitraggio del sig. Trezza è stato quanto mai soddisfacente.

Di Coce, che riprendeva il pallone sfuggito al portiere torinese su tiro fortissimo di Lepi.

Dopo la ripresa dello stadio all'ATAC segna ancora Scantini con una mezza rovesciata che mandava in visibilo il pubblico. Colui che però l'ATAC si portava all'attacco tanto che riusciva a realizzare la sua unica rete della giornata al 14' con Diotalea il mezzo-sinistro raccolto da un punzone di Ferrari di testa sorprende Campus. Ma ben presto i padroni di casa riprendeva le redini del gioco tanto che questa loro supremazia veniva coronata da una nuova rete al 32' ottenuta da Esposito.

L'ATAC si è dimostrata una «matricola» ancora balbettante, incapace di contrastare egregiamente l'attacco del Torres. Troppi errori hanno collettivamente i suoi difensori, i soli Ferrari, Pascualoni e Mazi si sono salvati.

L'arbitraggio del sig. Trezza è stato quanto mai soddisfacente.

HA PRESO IL "VIA", IL TORNEO DI PROMOZIONE LAZIALE

Squibb-Isola Liri 2-1 Stefer-Cosmet 3-1 Spes-Maccarese 3-1

ISOLA LIRI: Belardi, Celani, Cavicchini, Fiovan, Brandolini, Cavicchini, Giannarelli, Trun, Grieco, Zucchi, Viscogliosi.

SQUIBB: De Marchis, Leonori, Pappalardo, De Grandi, Fanfani, Cecchi, Chiaro, Elia, Ibi, Geronzi, Geronzi, Dacanti, Guadagno.

Arbitro: Mariotti di Tivoli.

ROMA, 16. — Il primo tempo al 22' Guadagno, al 41' Grieco. Nella ripresa al 17' De Caro.

La squadra ospite si è presentata al campo «Nazareth» più preparata di quella locale. Infatti: la tenacia, l'intesa e la grande difesa le ha consentito di prendere per primo e segnare il primo tempo Celani, sta per passare a suo portiere la palla ma con imprecisione. Guadagno è stato il più pericoloso attaccante in rete la sfera ricicchiando e il secondo tempo, il goal della vittoria per gli ospiti è stato realizzato al 17' della ripresa da De Caro, il quale ricicchiando a volo la palla che Asteco aveva fatto cadere in discesa di metri dalla porta di Belardi, segnava facilmente il secondo punteggio immobilizzando il portiere.

Queste le fasi più interessanti della partita ma non è da escludere che Isola Liri, dalle tante belle azioni, avrebbe potuto se non vincere, sicuramente pareggiare.

PIZZUTO NISIO

VITERBESE-CIVITAVECCHIA 3-2

CIVITAVECCHIA: Gallinari, Rognoni, Spina, Monelli, Faschi, De Sanctis, Bionestanti.

COSMET: Benassi, Martini, Pascualoni, Vellani, Chiodi, Manciatte, Filippini, Giuliani, Eroli, Maramè, Barazzani.

Arbitro: Picchi di Tivoli.

ROMA, 16. — Al 35' De Sanctis, tutti nella ripresa.

Anche il Campionato di Promozione Lazio ha preso il via ed al campo Appio erano riuniti gli otto club che stanno a fare il giro del campo Stefer e della Cosmet. Al termine di un incontro veloce e acciagnuto, Stefer ha prevalso di stretta misura la prima metà del corso della gara ha attaccato in prevalenza ed ha più volte mancato, soltanto di un soffio, delle favorevoli occasioni. Mentre la Cosmet si presentava alla ribaltella in difesa con un schieramento mutuamente al suo scapito, Stefer ha fatto una partita più organica e più affiatata fra i singoli reparti.

Al fischio d'inizio le due squadre partivano ad andare avanti sostenute ed entrambi i portieri erano spesso chiamati in causa per evitare che la loro rete venisse violata. La migliore occasione si presentava al «tramonto» di Stefer, quando il difensore di Sanlari, Pietro, ha fatto un forte tiro rasoterra di Bonchristiani, l'estremo difensore Benassi non riusciva a trattenere la sfera. Bonchristiani riusciva al mezzo alle gambe con un pronto e tempestivo tutto all'indietro. Stefer, in seguito ad una spinta di capo, veniva stabilito in modo non del tutto ortodosso da un difensore pronatamente rinvolto su di lui. Lo zbirto indica senza esitazione il dischetto dei undici metri e Faschi s'incammina di trasformazione. Si attende un tiro rasoterra. Alla mezz'ora gli ospiti pervengono al pareggio per merito di Eroli, che dribbla l'elemento Stefer, al primo tentativo. Il suo diritto avversario non aveva difficoltà ad «insaccare da pochi passi.

Ancora otto minuti dopo gli «aziendali» si assicuravano definitivamente la vittoria con De Sanctis che sfruttava a dovere l'errore di Bonchristiani.

Si sono distinti: la mediana e Filippini per gli ospiti; l'estremo difensore De Sanctis e Spina.

MILATESI-CASILINA 1-1

MILATESI: Concodelli, Proietti, Di Lello, Poeder, Casimiri, Ferrante, Paoloni, Tito, Ferrara, Ricci, Cecchi, Arghetti.

CASILINA: Riccioni, Albanese, Alquato, Pespapan, Armao, Vagnarelli, Cerri II, Cerri III, Luzzati, Aquilino, Bambino.

ARBITRO: Signor Freddi.

MARCATORE: Nella ripresa al 2' Tito, al 22' Vagnarelli.

Anche se le due squadre erano alla prima uscita, hanno dimostrato una certa quantità di fiato. La partita è stata più combattuta, e non ha voluto cedere nemmeno alla Casilina, a una potenza di fuoco, (pochi per le verità). Diremo solamente che il Milatesi ci è sembrato più sicuro di quanto non lo sia stato in campo, ha fatto un'ottima partita, dimostrando una scelta di tempo e di azione di grande valore.

(N. C.) — Giocando una onesta partita l'Acialcio ha battuto col 2 a 0 la squadra ospite. Per la compagine rossoblù di Fondi, in fine dei conti, però, la vittoria è stata conquistata da un'azione non fu rappresentativa del frutto naturale della maggior pressione terribile e della migliore impostazione tecnica e tattica di una compagine opposta ad un'altra. Tito, ma al 25' il bianco celesti pareggiava su di un calcio di punizione dal limite calciato da Vagnarelli.

Vagnarelli: il milatesi da quel momento ha attaccato in prevalenza, ma la difesa della Casilina non si è fatta sorprendere.

DI GIANGREGO

SPESS-MACCARESE 3-1

SPESS: Pazzani, Arena, Ippoliti, Mancini, Minelli, Stecco, Proietti, Gavazzi, Quaresima, Zappalà, Natta, Marini, Cantagalli, Cantagalli, Impolizzeri, Bressano, Cappanelli, Rotolo, Trevisan, Losi, Tozzi, Ferrante, Virdi, Neri.

MACCARESE: Isidori, Santulli, Caldognotto, Fracassi, Bortolotti, Polo, Rebutini, Ricci, Martini, Martini, Neri, Neri.

ARBITRO: sig. Fattoracci.

ROMA, 16. — Nel primo tempo al 17' Zappalà, al 18' Fattoracci (S.), al 29' Zappalà (S.), al 43' Zappalà (S.).

Partita povera di contenuto tecnico e discreta dal lato agonistico quella giocata al campo Artigian fra Spes e Maccarese, e che ha avuto due distinte fisionomie.

Nel primo tempo ha dominato la Spes che con un gioco basato sulla velocità e sulla perfetta intesa riusciva a segnare tre belle reti mettendo così al sicuro il risultato finale. Nel secondo tempo invece erano i giallorossi a fare il gioco. Nel secondo tempo invece erano i giallorossi a fare il gioco. Nella seconda metà della gara è stato il goal di ragazzi, per il lavoro e vigorosi. In troppo, atleti del Cassino, aver ragione dei bianconeri locali, ormai «sponati» e per giunta in cattissima forma. A ciò si aggiungeva il giornaliero errore di Ricci, sul secondo goal del potente Mattia, allora che si incaucava dalle mani un innocuo pallonetto calciato su punizione, da oltre tre metri, dal centro mediano ospite, e si avrà un quadro completo del come sia maturata la sconfitta per i locali.

Con ciò non vogliamo togliere nulla alla legittimità della vittoria del Cassino pur avanzando, per tale affermazione, le riserve del caso su esposte.

Battuto il calcio d'inizio la Garbati si porta di slancio in avanti, ma al 4' viene insospedito il primo goal. Su perfetta intesa di Paoletti, Cimino scattava sorprende Cannone e giunto ad una decina di metri da Ricci lo batteva con un tiro angolato sulla sua destra. A questo punto iniziava, e per tutto il corso della partita, una offensiva dei romani, vanamente protesi alla ricerca del pareggio. Nella ripresa, il gioco si è fatto più equilibrato, per i primi minuti, poi giungeva la seconda rete del Cassino, già descritta, che chiudeva definitivamente la via del successo degli ospiti, successo arrotondato poi al 38', ancora sul calcio di punizione, dallo specialista Mattia.

I risultati e le classifiche

GIRONE A			
I risultati			
Spes-Maccarese	3-1		
Giannisport-P.P.T.T.	3-0		
Merisadabano-Nettuno	1-1		
Rieti-Tivoli	1-0		
Montecavo-Iталvosini	2-0		
Viterbese-Civitatevecchia	3-2		
Milatesi-Casilina	1-1		

La classifica					
M. Albano	1	0	0	2	2
Grottaferrata	1	0	0	2	2
Monte C.	1	0	0	2	2
Spes	1	0	0	2	2
Viterbese	1	0	0	2	2
Rieti	1	0	0	1	2
Milatesi	1	0	0	1	2
Casilina	1	0	0	1	2
G. Sport	1	0	0	1	1
P.P.T.T.	1	0	0	1	1
Civitatevecchia	1	0	0	1	0
Maccarese	1	0	0	1	0
Humani	1	0	0	1	0
Tivoli	1	0	0	1	0
Nettuno	1	0	0	1	0
Italvosini	1	0	0	1	0

GIRONE B			
I risultati			
Stefer-Cosmet	3-1		
Acialcio-Albastrovere	2-0		
Acialcio-Fondana	2-0		
Latina-Fiuggi	3-0		
Poliplast-Roma Electr.	2-1		
Astra-Formia	2-1		
Cassino-Garbatiella	3-0		
Squibb-Isola Liri	2-1		

La classifica					
Cassino	1	0	0	2	2
Latina	1	0	0	2	2
Acialcio	1	0	0	2	2
Squibb	1	0	0	1	2
Stefer	1	0	0	1	2
Gaeta	1	0	0	1	2
Milatesi	1	0	0	1	1
Mem. El.	1	0	0	1	1
Poliplast	1	0	0	1	1
Isola Liri	1	0	0	1	1
Formia	1	0	0	1	0
Cosmet	1	0	0	1	0
Albastrovere	1	0	0	1	0
Fondana	1	0	0	1	0
Garbat.	1	0	0	1	0
Fiuggi	1	0	0	1	0

Milatesi-Casilina 1-1

MILATESI: Concodelli, Proietti, Di Lello, Poeder, Casimiri, Ferrante, Paoloni, Tito, Ferrara, Ricci, Cecchi, Arghetti.

CASILINA: Riccioni, Albanese, Alquato, Pespapan, Armao, Vagnarelli, Cerri II, Cerri III, Luzzati, Aquilino, Bambino.

ARBITRO: Signor Freddi.

MARCATORE: Nella ripresa al 2' Tito, al 22' Vagnarelli.

Anche se le due squadre erano alla prima uscita, hanno dimostrato una certa quantità di fiato. La partita è stata più combattuta, e non ha voluto cedere nemmeno alla Casilina, a una potenza di fuoco, (pochi per le verità). Diremo solamente che il Milatesi ci è sembrato più sicuro di quanto non lo sia stato in campo, ha fatto un'ottima partita, dimostrando una scelta di tempo e di azione di grande valore.

(N. C.) — Giocando una onesta partita l'Acialcio ha battuto col 2 a 0 la squadra ospite. Per la compagine rossoblù di Fondi, in fine dei conti, però, la vittoria è stata conquistata da un'azione non fu rappresentativa del frutto naturale della maggior pressione terribile e della migliore impostazione tecnica e tattica di una compagine opposta ad un'altra. Tito, ma al 25' il bianco celesti pareggiava su di un calcio di punizione dal limite calciato da Vagnarelli.

Acialcio-Fondana 2-0

FONDAUNA: Bonafacis, Minnelli, Parisi, Nunziata, Trani, Lippi, Antonelli, Parisella, Panella, Mezzacorona.

ACIALCIO: Quintarelli, Capodacqua, Piacentini, Balestri, De Angelis, Imbundo, Sorollini, Defina, Imperio, Campello.

ARBITRO: Sig. Stella.

MARCATORE: Nella ripresa al 21' Oliveri, al 32' Defina.

(N. C.) — Giocando una onesta partita l'Acialcio ha battuto col 2 a 0 la squadra ospite. Per la compagine rossoblù di Fondi, in fine dei conti, però, la vittoria è stata conquistata da un'azione non fu rappresentativa del frutto naturale della maggior pressione terribile e della migliore impostazione tecnica e tattica di una compagine opposta ad un'altra. Tito, ma al 25' il bianco celesti pareggiava su di un calcio di punizione dal limite calciato da Vagnarelli.

Giannisport-P.P.T.T. 1-1 Latina-Fiuggi 3-0

P.P.T.T. Di Tommaso, Di Ruva, Farci, Marano, Adbabbi, Landolfi, Casavacchio, Martini, Guadagno, Cipriani, Labola.

GIANNISPORT: Notaricola, Cantagalli, Impolizzeri, Bressano, Cappanelli, Rotolo, Trevisan, Losi, Tozzi, Ferrante, Virdi, Neri.

ARBITRO: Leghetti di Roma.

MARCATORE: Nella ripresa al 3' Veri, al 24' Guadagno.

(E. M.) — Ambedue le squadre hanno deluso i tifosi, svolgendo un gioco di fatto, di tecnica ed di imprudenza. Infatti, mentre il P.P.T.T. trova le sue giuste reazioni nella mancanza di tre giocatori, ben poche le trovava il Giannisport, che ha dimostrato di avere giocatori che non si concedono e non si cercano nella prima linea e di avere un portiere e un difensore efficienti.

GAETA-ALBASTROVERE 1-0

GAETA: Madonna, Cesario, Di Letizia, Cecchi, Camello, Izzì, Marazziti, Riccioni, Costa, Vecchia, De Vecchia.

ALBASTROVERE: Ceteroni, Casavacchio, Ferrara, Giannella, Targhini, Marchioni, Marazziti, Colassini, Pellis, Aspri.

TUSCOLO TITI
IL VOSTRO SPIRANTE



Morgia e Cadè punto di forza del Chinotto Neri

Morgia e Cadè punto di forza del Chinotto Neri anche se il punteggio non rispecchia con esattezza il valore delle due formazioni in campo.

I padroni di casa contando su uomini completi hanno sempre controllato la gara che si è presentata quanto mai ostica, contro una squadra che fin dalle prime scernghella ha mostrato il suo volto accortociandosi nella propria area di rigore e attuando in pieno il famoso «catenaccio» pronta ad attuare una difesa ad oltranza, ma anche pronta a rinunciare al suo gioco d'attacco tanto che in prima linea sono rimasti i soli Tartara e Bavassano. E in tal senso gli avversari novellati abituati a giocare di fuori sono stati costretti a riportare la loro arma preferita per dar mano alle sciable d'arrembaggio.

Il Montepone come era prevedibile infine è capitato, precisamente al 34' della ripresa per una mischia.

Il sogno dei sardi è stato così frantumato: E' a questo punto che chiediamo loro: a che e valse la tattica ostruzionistica? Che altro che a offuscare il bel gioco, e a creare falli su falli tanto che ne hanno fatte le spese anzi tempo Giacchi e Andreoli espulsi dal direttore di gara. Non è così che si gioca specialmente in un torneo come quello di IV Serie dove c'è un buon guadagno a guadagnarne se non la ambizione di ben figurare e di farsi ammirare.

Nonostante tutto il Chinotto Neri ha ben figurato, si è saputo imporre all'avversario in virtù di un gioco superiore, frattaggiato da belle individualità di giocatori come Morgia e Cadè, che hanno debuttato ottimismo, sia Schiavoni che Morgia e Cadè II del Montepone si sono fatti valere Argelassi autore di belle parate, Traverso e Maxia.

VITO SANTORO